

N. ____/____ REG.PROV.CAU.
N. 07351/2023 REG.RIC.
N. 07420/2023 REG.RIC.
N. 07383/2023 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Sesta)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 7351 del 2023, proposto da

Espansione S.R.L, Editrice T.N.V. S.P.A, Retesette S.P.A, Rete 7 S.R.L, Rtv 38 S.p.A., Tel lombardia S.R.L, Telecity S.R.L, Teleradio Diffusione Bassano S.R.L, Canale 9 S.R.L, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dagli avvocati Tommaso Di Nitto, Massimo Luciani, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Tommaso Di Nitto in Roma, via Antonio Gramsci, 24, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'avvocato Marco Bielli, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Pirenei S.r.l., Videolina S.P.A, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'avvocato Marco Bielli, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Alpi (Associazione per la Libertà e il Pluralismo dell'Informazione) Radio Tv, in

persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dagli avvocati Isabella Loiodice, Carlo Edoardo Cazzato, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

nei confronti

Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avvocato Marco Bielli, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Grp Reti S.r.l., Associazione Tv Locali, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'avvocato Marco Bielli, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Videolina S.p.A., non costituito in giudizio;

sul ricorso numero di registro generale 7420 del 2023, proposto da

Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avvocato Marco Bielli, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Pirenei S.r.l., Grp Reti S.r.l., Espansione S.r.l., Rete 7 S.r.l., Tel lombardia S.r.l., Telecity S.r.l., Canale 9 S.r.l., Associazione Tv Locali, Editrice T.N.V. S.P.A., Retesette S.P.A., Rtv 38 S.r.l., Teleradiodiffusione Bassano S.r.l., Videolina S.P.A., in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'avvocato Marco Bielli, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Videolina Spa, Editrice Tnv Spa, Retesette Spa, Rtv38 Spa, Teleradio Diffusione

Bassano S.r.l., non costituiti in giudizio;

A.L.P.I. (Associazione per la Libertà e il Pluralismo dell'Informazione) Radio Tv, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dagli avvocati Isabella Loiodice, Carlo Edoardo Cazzato, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

sul ricorso numero di registro generale 7383 del 2023, proposto da

Videolina S.p.A., in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dagli avvocati Tommaso Di Nitto, Massimo Luciani, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Tommaso Di Nitto in Roma, via Antonio Gramsci, 24;

Videolina Spa, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avvocato Marco Bielli, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Pirenei S.r.l., Espansione S.R.L, Editrice T.N.V. S.P.A, Retesette S.P.A, Rete 7 S.r.l., Rtv 38 S.P.A, Telelombardia S.R.L, Telecity S.R.L, Teleradio Diffusione Bassano S.R.L, Canale 9 S.R.L, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'avvocato Marco Bielli, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

A.L.P.I. (Associazione per la Libertà e il Pluralismo dell'Informazione) Radio Tv, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dagli avvocati Isabella Loiodice, Carlo Edoardo Cazzato, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

nei confronti

Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12, in persona del legale rappresentante pro

tempore, rappresentato e difeso dall'avvocato Marco Bielli, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Grp Reti S.R.L, Associazione Tv Locali, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'avvocato Marco Bielli, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Espansione S.r.l., Editrice T.N.V. S.p.A., Retesette S.p.A., Rete 7 S.r.l., Rtv 38 S.p.A., Telelombardia S.r.l., Telecity S.r.l., Teleradio Diffusione Bassano S.r.l., Canale 9 S.r.l., non costituiti in giudizio;

per la riforma

quanto al ricorso n. 7351 del 2023:

della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale Per Il Lazio (sezione Prima) n. 11242/2023, resa tra le parti, Per la declaratoria di nullità, l'annullamento o la disapplicazione:

previa declaratoria di incostituzionalità, nel caso di avvenuta legislazione, dell'art. 4 bis del decreto-legge 25 luglio 2018 n. 91, convertito con la legge 21 settembre 2018 n. 108, nonché dell'art. 1, comma 1034, della legge 27 dicembre 2017 n. 205,

a) del Decreto direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy Registro Ufficiale Int.0189185 del 21/12/2022, pubblicato sul sito dell'Amministrazione lo stesso giorno, con il quale il M.I.M.IT. ha approvato “la graduatoria definitiva delle domande ammesse al contributo per l'anno 2022 delle emittenti televisive a carattere commerciale e l'elenco degli importi dei contributi spettanti ai relativi soggetti beneficiari, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 23 agosto 2017 n. 146, come riportati negli allegati A e B”, nonché la graduatoria medesima e i relativi allegati A e B ;

b) di ogni altro provvedimento o atto presupposto, coevo o consequenziale, comunque connesso, anche se non conosciuto, ivi compreso il Decreto direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy Registro Ufficiale Int.0167976 del

18/11/2022, pubblicato sul sito dell'Amministrazione lo stesso giorno, con la quale il M.I.M.IT. ha approvato “la graduatoria provvisoria delle domande ammesse al contributo per l'anno 2022 delle emittenti televisive a carattere commerciale e l'elenco degli importi dei contributi spettanti ai relativi soggetti beneficiari, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 23 agosto 2017 n. 146, come riportati negli allegati A e B”, nonché la graduatoria medesima e i relativi allegati A e B;

c) in via derivata, di ogni atto amministrativo dipendente, relativo alla procedura concessoria svolta per l'annualità 2022, dovesse essere adottato medio tempore.

Con riserva di domanda di integrale risarcimento di tutti i danni subiti e subendi dalla Ricorrente in dipendenza dei provvedimenti, degli atti e/o dei comportamenti dell'Amministrazione resistente.

quanto al ricorso n. 7420 del 2023:

della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale Per Il Lazio (sezione Prima) n. 11242/2023, resa tra le parti,

quanto al ricorso n. 7383 del 2023:

della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale Per Il Lazio (sezione Prima) n. 11242/2023, resa tra le parti, Per la declaratoria di nullità, l'annullamento o la disapplicazione:

previa declaratoria di incostituzionalità, nel caso di avvenuta legislazione, dell'art. 4 bis del decreto-legge 25 luglio 2018 n. 91, convertito con la legge 21 settembre 2018 n. 108, nonché dell'art. 1, comma 1034, della legge 27 dicembre 2017 n. 205,

a) del Decreto direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy Registro Ufficiale Int.0189185 del 21/12/2022, pubblicato sul sito dell'Amministrazione lo stesso giorno, con il quale il M.I.M.IT. ha approvato “la graduatoria definitiva delle domande ammesse al contributo per l'anno 2022 delle emittenti televisive a carattere commerciale e l'elenco degli importi dei contributi spettanti ai relativi

soggetti beneficiari, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 23 agosto 2017 n. 146, come riportati negli allegati A e B”, nonché la graduatoria medesima e i relativi allegati A e B ;

b) di ogni altro provvedimento o atto presupposto, coevo o consequenziale, comunque connesso, anche se non conosciuto, ivi compreso il Decreto direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy Registro Ufficiale Int.0167976 del 18/11/2022, pubblicato sul sito dell'Amministrazione lo stesso giorno, con la quale il M.I.M.IT. ha approvato “la graduatoria provvisoria delle domande ammesse al contributo per l'anno 2022 delle emittenti televisive a carattere commerciale e l'elenco degli importi dei contributi spettanti ai relativi soggetti beneficiari, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 23 agosto 2017 n. 146, come riportati negli allegati A e B”, nonché la graduatoria medesima e i relativi allegati A e B;

c) in via derivata, di ogni atto amministrativo dipendente, relativo alla procedura concessoria svolta per l'annualità 2022, dovesse essere adottato medio tempore.

Con riserva di domanda di integrale risarcimento di tutti i danni subiti e subendi dalla Ricorrente in dipendenza dei provvedimenti, degli atti e/o dei comportamenti dell'Amministrazione resistente.

Visti i ricorsi in appello e i relativi allegati;

Visto l'art. 98 cod. proc. amm.;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Pirenei S.r.l. e di Ministero delle Imprese e del Made in Italy e di Grp Reti S.r.l. e di Associazione Tv Locali e di Alpi (Associazione per la Libertà e il Pluralismo dell'Informazione) Radio Tv e di Videolina S.P.A e di Pirenei S.r.l. e di Grp Reti S.r.l. e di Espansione S.r.l. e di Rete 7 S.r.l. e di Telelombardia S.r.l. e di Telecity S.r.l. e di Canale 9 S.r.l. e di Associazione Tv Locali e di Editrice T.N.V. S.P.A e di Retesette S.P.A e di Rtv 38 S.r.l. e di Teleradiodiffusione Bassano S.r.l. e di A.L.P.I. (Associazione per la Libertà e il Pluralismo dell'Informazione) Radio Tv e di Videolina S.P.A e di

Pirenei S.r.l. e di Ministero delle Imprese e del Made in Italy e di Grp Reti S.R.L e di Associazione Tv Locali e di Espansione S.R.L e di Editrice T.N.V. S.P.A e di Retesette S.P.A e di Rete 7 S.r.l. e di Rtv 38 S.P.A e di Telelombardia S.R.L e di Telecity S.R.L e di Teleradio Diffusione Bassano S.R.L e di Canale 9 S.R.L e di A.L.P.I. (Associazione per la Libertà e il Pluralismo dell'Informazione) Radio Tv;

Visti tutti gli atti della causa;

Vista la domanda di sospensione dell'efficacia della sentenza del Tribunale amministrativo regionale di reiezione del ricorso di primo grado, presentata in via incidentale dalla parte appellante;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 28 settembre 2023 il Cons. Davide Ponte e uditi per le parti gli avvocati Tommaso Di Nitto, Patrizio D'Andrea in dichiarata delega dell'avv. Massimo Luciani, Marco Bielli, Isabella Loiodice, Carlo Edoardo Cazzato, e Alessia Urbani Neri dell'Avvocatura Generale dello Stato. Alessia Urbani Neri dell'Avvocatura Generale dello Stato, Isabella Loiodice, Carlo Edoardo Cazzato, e Marco Bielli. Tommaso Di Nitto, Patrizio D'Andrea in dichiarata delega dell'avv. Massimo Luciani, Marco Bielli, Isabella Loiodice, Carlo Edoardo Cazzato, e Alessia Urbani Neri dell'Avvocatura Generale dello Stato.;

Ritenuto che:

in via preliminare, deve essere disposta la riunione degli appelli, in quanto proposti avverso la medesima sentenza (art. 96 c.p.a.);

le questioni sottese ai motivi di appello, stante la loro complessità, necessitano di un adeguato approfondimento da demandare alla successiva fase a cognizione piena;

è in ogni caso necessario integrare il contraddittorio nei confronti delle imprese inserite nell'avversata graduatoria, aventi potenziale qualità di soggetti controinteressati;

anche alla luce di tale circostanza, nonché all'esito del bilanciamento dei diversi interessi sottesi alla causa - dovendosi ritenere preferibile per tutte le parti in causa

addivenire celermente al definitivo assetto della causa - appare adeguato accogliere l'istanza cautelare al solo fine di una immediata fissazione dell'udienza di discussione del merito ai sensi dell'art. 55, comma 10, del c.p.a.;

preso atto del rilevante numero di imprese inserite nell'avversata graduatoria, occorre, ai sensi degli artt. 41, comma 4, c.p.a, autorizzare la notificazione per pubblici proclami, mediante pubblicazione, entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza, sul sito web istituzionale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, degli atti di appello, della sentenza appellata, dei provvedimenti impugnati in primo grado e della presente ordinanza, dandone prova, mediante deposito in segreteria, nei successivi quindici giorni;

le spese di lite della presente fase possono essere compensate.

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Sesta):

previa riunione dei ricorsi di cui in epigrafe, accoglie l'istanza cautelare ai limitati fini di cui all'art. 55, comma 10, c.p.a. e fissa l'udienza pubblica di discussione al 18 gennaio 2024.

Dispone l'integrazione del contraddittorio tramite notificazione per pubblici proclami, nei sensi e termini di cui in motivazione.

Spese della presente fase cautelare compensate.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 28 settembre 2023 con l'intervento dei magistrati:

Giancarlo Montedoro, Presidente

Alessandro Maggio, Consigliere

Giordano Lamberti, Consigliere

Stefano Toschei, Consigliere

Davide Ponte, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE
Davide Ponte

IL PRESIDENTE
Giancarlo Montedoro

IL SEGRETARIO